



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI PROGRAMMI AL CONTO CONSUNTIVO 2014

Il bilancio consuntivo è quel documento che riassume in sintesi sia in termini contabili, sia come attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale quanto di positivo e concreto è stato svolto nell'anno solare trascorso, il 2014 appunto.

Per tutti coloro che leggono e non necessariamente tecnici deve essere piacevole e fluido conoscere in sintesi i graduali progressi di questa città.

Non è semplice portare avanti un programma, un progetto, un obiettivo da realizzare, quando le risorse economiche si assottigliano sempre più ed allora si apprezza lo sforzo notevole che un Amministrazione deve compiere per realizzare ciò che si è prefissato.

La difficile situazione economica e sociale del nostro paese ha reso sempre più complicato per gli Enti locali, messi in difficoltà a causa dei crescenti tagli nell'assegnazione delle risorse, assicurare la qualità dei servizi e le attività nel campo delle politiche sociali, dell'ambiente ed energia, della cultura e degli eventi, della trasformazione urbana e dell'attrazione turistica, della sicurezza.

Anche quest'anno l'Amministrazione, nonostante tutto, è riuscita a portare avanti gli obiettivi programmatici ritenuti prioritari per la città.

EVENTI- TURISMO

Nell'arco di un decennio la città ha cambiato volto, assurgendo alla definizione di "città europea." Inserirsi in un turismo crocieristico creando prima i presupposti infrastrutturali e logistici e poi di manifestazioni e di eventi interessanti è stato quasi un sogno!

Al fine di incrementare il settore terziario e in particolar modo quello turistico, numerosi sono stati gli eventi e le manifestazioni che si sono susseguiti nell'intero arco dell'anno.

Si è partiti con il Capodanno in Piazza con artisti di livello nazionale come Alessandra Amoroso e gli Stadio, per poi proseguire con le celebrazioni per Salerno Capitale e per il Centenario della Grande Guerra, con i cartelloni del Teatro Verdi e del Teatro Ghirelli, con grandi eventi nel campo dell'architettura e del design, con una variegata programmazione estiva, innumerevoli meeting e congressi (in particolare in campo medico e urbanistico), fino ad arrivare ad un nuovo evento di valore internazionale, la Biennale d'Arte Contemporanea di Salerno. E per finire, l'evento Luci d'Artista di grande attrazione che richiama ogni anno centinaia e centinaia di visitatori provenienti non solo dai paesi limitrofi ma anche al di fuori della regione Campania.

Luci d'Artista è una spettacolare esposizione d'opere d'arte luminosa nelle strade, nelle piazze, nei giardini della città.

Quest'anno le Luci d'Artista hanno rappresentato il mondo delle fiabe, allestite nella Villa Comunale, mentre nel centro storico e nelle principali strade cittadine, è stata raffigurata la volta celeste e l'aurora boreale, e ancora i mosaici composti con materiali riciclati, il circo e le vele, le foreste di ghiaccio e il maestoso albero di Natale in piazza Portanova.

Luci d'Artista è ormai un evento conosciuto ed amato da milioni di persone. Guide e blog turistici nazionali e internazionali (francesi, olandesi, brasiliani) consacrano ormai Salerno come una delle città più attraenti nel periodo natalizio.



Inoltre l'allestimento dei Mercatini di Natale sul lungomare ha consentito di promuovere i prodotti dell'artigianato e della gastronomia non solo locali ma anche quelli di altre regioni, apprezzati dai numerosi visitatori in giro per la città.

I più importanti tour operator nazionali ed internazionali hanno ormai stabilmente inserito la città di Salerno e le Luci d'Artista nei principali itinerari turistici della Campania e del Sud Italia, che in un periodo di grave crisi finanziaria dà respiro all'economia cittadina e provinciale.

Ogni week end, già da novembre, le strutture ricettive della città e di molti comuni limitrofi fanno registrare il tutto esaurito. Grazie ad un innovativo sistema di monitoraggio che rileva le presenze dei cellulari di non residenti collocato alla stazione, a piazza Portanova e alla Villa Comunale, è stato possibile registrare, per il solo mese di novembre, la presenza in città di quasi 600mila visitatori.

C'è un dato che, più di qualsiasi altro, testimonia la costante crescita della città a vocazione turistica; ed è quello relativo all'apertura di nuovi bed & breakfast. Dopo le oltre 50 nuove aperture nel corso del 2013, quest'anno sono nate in ogni parte della città ben 62 strutture tra b&b e affittacamere, portando ad oltre 130 il numero complessivo: un dato sensazionale che dimostra in modo inequivocabile l'attrattiva della città di Salerno e la validità delle scelte operate in ambito turistico. Il boom delle strutture extra-alberghiere, insieme all'apertura di un nuovo albergo nei pressi della Stazione Centrale, ha, inoltre, contribuito all'ulteriore aumento del numero complessivo delle camere (circa 1250) e dei posti letto (circa 3000).

E, se le cifre testimoniano una crescita continua della città turistica, il dinamismo degli operatori salernitani, di concerto con le scelte dell'amministrazione comunale, ha reso possibile l'affermazione di un vero "sistema Salerno". Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, gli operatori turistici hanno nuovamente messo in campo sinergie e scelte imprenditoriali (su tutte la realizzazione di pacchetti turistici unitari e l'ideazione di progetti di accoglienza) al fine di sfruttare in pieno il potenziale di attrattiva dei grandi eventi, Luci d'Artista su tutti. Il grande successo della delegazione salernitana alle fiere del turismo di Milano e Rimini è la testimonianza della nascita di una rete turistica in grado ormai di attrarre a Salerno i più importanti tour operator nazionali ed internazionali.

Il turismo crocieristico

Da diversi anni ormai Salerno è, per diversi mesi, scalo delle più importanti compagnie crocieristiche. Anche in questo caso parlano le cifre: quasi 80 sbarchi a partire dal mese di aprile, circa 180.000 crocieristi in un anno (oltre 40% in più rispetto al 2013). MSC Crociere continua a scegliere Salerno come home port per i suoi viaggi nel Mediterraneo e altre navi hanno prolungato ulteriormente le ore di sosta in città. E anche quest'anno alcune di esse prolungano il calendario degli scali fino al mese di dicembre per consentire ai turisti di visitare le Luci d'Artista. Le più importanti compagnie continuano, dunque, ad investire su Salerno apprezzando le bellezze, l'efficienza della logistica e la centralità in un distretto turistico di valore mondiale con, a pochi chilometri dal capoluogo, Amalfi e Positano, Capri, Paestum e Pompei.

Il riconoscimento di TripAdvisor

In pieno periodo di Luci d'Artista, nei giorni del boom di visitatori in città, TripAdvisor, il sito di viaggi più grande del mondo, ha assegnato il prestigioso "Travelers' Choice Awards Destinations



On The Rise 2015” alla città di Salerno, entrata nella speciale top ten europea dei viaggiatori: un ulteriore riconoscimento che premia le scelte dell'amministrazione e rilancia il modello virtuoso di città turistica. La classifica stilata da TripAdvisor, infatti, evidenzia i 52 luoghi in tutto il mondo che, nel corso dell'ultimo anno, hanno registrato la maggiore crescita di interesse e di feedback positivi da parte della community del portale. In particolare, Salerno ottiene il settimo posto nella graduatoria europea, che comprende anche località come Limassol (Cipro), Bodrum (Turchia), Kazan (Russia), Cadice (Spagna), Minsk (Bielorussia) e Giardini Naxos (Italia).

OPERE PUBBLICHE

Crescent-Piazza della Libertà

Si avvia ad una svolta la travagliata vicenda relativa alla realizzazione del Crescent e di Piazza della Libertà, lo straordinario progetto di riqualificazione dell'area di Santa Teresa ideato da Ricardo Bofill. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto la validità di tutti gli atti tecnico-amministrativi relativi alla realizzazione del Crescent, invitando poi Comune e Soprintendenza a riformulare il parere paesaggistico. Nel mese di ottobre la Sovrintendenza ha inviato al Comune un parere positivo con prescrizioni relative ai volumi complessivi e all'altezza dell'opera. Pochi giorni prima il Tribunale di Salerno, accolti i ragguagli tecnici forniti dal Comune di Salerno, e preso atto della certificazione del Genio Civile circa la regolarità dell'intervento di adeguamento e ripristino strutturale, ha disposto la rimozione dei sigilli, consentendo l'accesso al cantiere al fine di effettuare i lavori di messa in sicurezza dell'area. Ci si avvia, dunque, dopo anni di contenziosi, alla conclusione di un'opera di valore internazionale.

Nel mese di luglio, intanto, è stato esposto in Piazza Portanova (e successivamente alla Galleria Capitol) il Plastico del Fronte del Mare, che riproduce in scala Piazza della Libertà, Stazione Marittima, Crescent, Lungomare. Nell'occasione il Sindaco De Luca ha illustrato il vasto programma di trasformazione urbana realizzata in città con le sue importanti ricadute in termini di lavoro e sviluppo. Dalle demolizioni di edifici fatiscenti agli interventi sulla viabilità, dalla riqualificazione dei quartieri alle grandi opere di architettura contemporanea, il primo cittadino ha raccontato alcuni dei momenti principali dell'immensa opera di rinnovamento urbano intrapresa negli anni dall'amministrazione comunale. Prima di svelare il nuovo plastico, il Sindaco De Luca ha inoltre ripercorso la storia della trasformazione dell'area di Santa Teresa, lì dove architetti di fama mondiale del calibro di Bohigas, Bofill e Zaha Hadid hanno progettato il nuovo fronte del mare della città di Salerno.

Stazione Marittima

A giugno una visita al cantiere della Stazione Marittima di Zaha Hadid ha consentito di ammirare da vicino lo stato di avanzamento di una delle opere più belle, spettacolari ed importanti del programma di trasformazione urbanistica di Salerno. La struttura in cemento armato e cristallo, giudicata tra le più complesse ed ardite del mondo, si inserisce armoniosamente nel profilo della costa. Dall'interno si ammirano scorci mozzafiato della città, della Costa d'Amalfi, del mare e del cielo. Da allora i lavori proseguono senza sosta. Sono state ormai completate le operazioni di



montaggio delle vetrate e di sistemazione dell'area esterna. L'opera sarà inaugurata nei primi mesi del 2015.

Cittadella Giudiziaria

La Cittadella Giudiziaria di Salerno firmata David Chipperfield è ormai una realtà e i primi tre edifici sono entrati definitivamente in funzione grazie al trasferimento dell'archivio e del parcheggio avvenuta a fine 2013. In attesa dell'effettivo trasferimento delle attività giudiziarie, si lavora per il completamento degli altri tre edifici progettati dall'archistar inglese. A febbraio il CIPE ha dato il via libera definitivo allo stanziamento di ventisette milioni di euro circa che consentiranno il definitivo completamento dell'opera. In attesa della conclusione dell'iter amministrativo per il finanziamento, a settembre il Comune ha indetto il bando di gara per consentire un immediato avvio dei lavori ed il completamento degli stessi entro 15-18 mesi.

Lungoirno

A settembre sono stati completati i lavori di sfondamento della massicciata ferroviaria nell'ambito dei lavori di realizzazione della Lungoirno. Si è trattato di un'opera imponente che permette di concludere il nuovo asse di mobilità pedonale e veicolare monte/mare per la città di Salerno, con grandi benefici per la celerità e la sicurezza della circolazione in un punto strategico del territorio. Lo sfondamento, realizzato mentre continuava la circolazione ferroviaria, è stata una delicata e complessa opera d'ingegneria. Nei primi mesi del 2015 saranno realizzati lavori di arredo all'entrata del tunnel da via Vinciprova, con giardini pubblici e un'area di parcheggio.

La Lungoirno segue il corso dell'omonimo fiume ed è l'asse portante di un grande programma di trasformazione urbana che insieme al miglioramento della viabilità ha permesso l'apertura di parchi, teatri e spazi culturali, la costruzione di alloggi ed uffici, la riqualificazione territoriale di zone degradate del capoluogo.

Difesa litorale

A circa otto mesi dall'avvio dell'intervento, i lavori di difesa, riqualificazione e valorizzazione del litorale orientale della città sono ormai prossimi al completamento. L'opera, finanziata con fondi europei per circa 15 milioni, costituisce il completamento dell'intervento già realizzato sul tratto di costa dal porticciolo di Pastena al Lido dei Carabinieri. Questo lotto riguarda il tratto immediatamente ad est, fino al Porto Marina d'Arechi, e consiste in una scogliera sommersa che si sviluppa per 1.100 e di una emersa di 380 metri a protezione degli stabilimenti balneari della zona di Torre Angellara. Pur non prevedendo la realizzazione del ripascimento delle spiagge, i lavori eseguiti hanno causato un naturale avanzamento della linea di battigia. Progettata prioritariamente per la messa in sicurezza la palazzata di Via Leucosia, l'opera di difesa del litorale contribuisce a creare le precondizioni per il rilancio definitivo dell'economia del mare e della balneazione.

Porta Ovest-Porta Est

Proseguono a ritmo incessante i lavori per la realizzazione di Porta Ovest. Il II lotto dell'intervento, che si concluderà entro la fine del 2015, collegherà via Ligea con la zona prossima alla cava del Cernicchiana. L'obiettivo è trasferire in galleria il traffico pesante sull'asse porto commerciale-autostrada nord, che attualmente impegna il viadotto Gatto. Un'opera, dunque, fondamentale per la



funzionalità dello scalo portuale, ma anche per la mobilità cittadina e per la vivibilità di alcuni quartieri della città.

Dal lato opposto della città sono in corso d'opera i lavori per la realizzazione di Porta Est, l'ingresso in Salerno dal litorale orientale. È ormai completato il primo tratto del viale monumentale che sposterà il traffico veicolare di alcune centinaia di metri all'interno rispetto all'attuale strada litoranea. Quest'ultima sarà totalmente asservita alla piena valorizzazione delle attività balneari e turistiche.

Chiesa SS Annunziata

Torna al suo antico splendore la Chiesa della SS Annunziata, nel centro storico cittadino. L'unica chiesa di proprietà comunale è stata interessata da lavori di restauro e valorizzazione realizzati nell'ambito del programma Più Europa Salerno. L'intervento realizzato ha consentito di restituire alla comunità un pezzo della storia della città, una delle sue chiese più belle; e grazie all'aiuto delle Sovrintendenze, è stato possibile portare alla luce un'area archeologica di grande interesse. Seguendo una linea che da anni caratterizza l'amministrazione comunale, si è deciso di riqualificare il sagrato con la pedonalizzazione dell'ingresso: l'area antistante diviene così un luogo di aggregazione e socializzazione a disposizione della cittadinanza.

Lungomare

La passeggiata sul lungomare cittadino si allunga di altri 4-500 metri, fino all'ingresso nella futura piazza della Libertà. L'intervento portato a termine nel mese di dicembre, finanziato con fondi europei, ha consentito di allacciare il lungomare Trieste con la piazza, grazie alla realizzazione di tre percorsi pedonali in continuità con le direttrici del lungomare e di spazi verdi, dove sono stati messi a dimora pioppi cipressini e arbusti e cespugli tipici della macchia mediterranea, oltre che palme del tipo washingtonia. Liberata l'area dal cantiere, si ha finalmente modo di apprezzare lo spazio immenso che si apre e ci si può rendere conto della bellezza straordinaria dell'intero progetto di Ricardo Bofill. L'idea progettuale dell'architetto catalano è chiara: far terminare il lungomare, che prima si chiudeva sul muro del Jolly Hotel, in una splendida piazza e restituire ai cittadini un paesaggio che non c'è mai stato, ovvero la vista della città dal mare.

Intanto, proseguono ora spediti i lavori di riqualificazione della spiaggia di Santa Teresa. Nei prossimi mesi l'arenile del centro storico cittadino, che grazie alla collocazione di una barriera frangiflutti si sta estendendo di anno in anno, diventerà una splendida spiaggia urbana con assito in teak, sistemazione a verde, impianti di illuminazione dotazioni per lo sport e per il tempo libero e un'area servizi.

Nel contempo, hanno preso il via le operazioni di piantumazione di nuove palme del tipo Washingtonia. Negli anni scorsi, infatti, lo storico palmeto che abbellisce la passeggiata marina è stato gravemente danneggiato dalla proliferazione di un parassita, che ha reso necessario l'abbattimento di numerose piante, così come in numerose altre località marine italiane. Le prove sperimentali hanno dimostrato che le nuove piante resistono all'attacco del parassita, oltre ad inserirsi perfettamente nel profilo urbanistico e botanico del lungomare.

Gli interventi nei quartieri

Nel corso dell'anno sono stati avviati e portati a termine molti interventi di manutenzione e riqualificazione urbana in diversi quartieri della città, alcuni dei quali con mutui accesi e pagati con



il bilancio comunale, altri con operazioni di permuta di immobili di proprietà del Comune. Dalla realizzazione della rotatoria di via Carnelutti (nei pressi della quale è poi stata collocata anche un'area di sgambamento per cani) al restyling delle strade nelle vicinanze della stazione metro di Torrione, dalla riapertura delle scale dei "Mutilati" (successivamente abbellite da uno splendido murales dedicato ad Alfonso Gatto) alla realizzazione di un parco pubblico al quartiere Italia, dalla messa in sicurezza di alcune strade dei rioni collinari alla manutenzione di vie nei quartieri orientali, del Carmine e del centro cittadino: sono solo alcuni dei tantissimi interventi che l'amministrazione comunale ha inteso realizzare per migliorare la vivibilità in tutti i quartieri della città.

Le opere pubbliche concluse nel 2014, per un importo complessivo di € 50.000.000,00, compresi i lavori di ammodernamento e di ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione e al rifacimento del manto stradale che hanno riguardato diversi luoghi della città, sono state le seguenti:

- Prolungamento giardini lungomare Trieste
- Consolidamento e restauro palazzo Fruscione
- Restauro e riqualificazione chiesa SS. Annunziata
- Cittadella Giudiziaria edifici A, B e C
- Completamento convento San Nicola della Palma
- Consolidamento e restauro infissi esterni al Teatro Verdi
- Cimitero Cittadino 3° lotto 1° stralcio
- Ristrutturazione via Manzella e traverse
- Chiusura e sistemazione area sottostradale via Vernieri
- Ripristino frana località Giovi San Nicola
- Risanamento strutturale muro di contenimento al p.co del Seminario
- Nuova viabilità e sistemazione stradale via Carnelutti
- Manutenzione straordinari campi da tennis comunali
- Rifacimento marciapiedi via R. Schiavone – lato monte
- Sistemazione giardini e fioriera rione Zevi
- Rivestimento ceramico ascensore pubblico – comparto Fornelle
- Realizzazione prima area di sgambamento per cani via R. Schiavone
- Riqualificazione p.co pubblico località Casa Manzo
- Lavori di completamento impianto sportivo Volpe
- Lavori di ampliamento asilo nido al rione Petrosino
- Realizzazione imp. Sportivo chiesa S. Maria Ad Martyres
- Piantumazione palmeto Lungomare Trieste
- Rifacimento pavimentazione area mercatale via Robertelli (reparto alimentare)
- Rifacimento marciapiedi vie U. Foscolo e Sorrentino

Le altre opere pubbliche in corso di esecuzione nell'anno 2014, per € 85 .000.000,00, sono le seguenti:

- Completamento Lungoirno – sfondamento fascio binari
- Copertura trincea ferroviaria – lato est



- Completamento Stazione Marittima
- Cimitero Cittadino 3° lotto 1° stralcio – opere complementari
- Ristrutturazione ex cinema Diana – 2° lotto funzionale
- Completamento variante Matierno
- Riqualficazione spiaggia S. Teresa
- Messa in sicurezza torrente Fuorni 2° lotto – stralci 1-2-3
- Risanamento idrogeologico torrente Mariconda – 3° lotto
- Sistemazione idrogeologia fiume Picentino – tratto di foce
- Sistemazione idraulica torrenti Conca e Orefice – completamento
- Difesa e riqualficazione della costa – ambito 3 stralcio 2 – 1° lotto
- PIP Nautica – 1° lotto viale porta Est
- Realizzazione p.co pubblico via Buongiorno
- Realizzazione seconda area di sgambamento per cani via Micoloni
- Sistemazione aree interne al rione Zevi
- Realizzazione terza area di sgambamento per cani al rione Zevi
- Sostituzione impianto P.I. via S. Eustachio
- Sostituzione impianto P.I. via La Mennolella.

TRASPORTI E MOBILITÀ

Metropolitana di Salerno

Gli ultimi mesi del 2013 segnarono un momento storico per la città di Salerno. L'avvio della metropolitana fu il coronamento di anni di impegno e sacrificio per l'attivazione di un servizio che, sin dalle primissime settimane, si è rivelato di importanza strategica per la mobilità cittadina e di rilevante utilità per la cittadinanza.

Per decisione della Regione Campania, il 31 marzo 2014 il servizio è stato sospeso, per poi essere riattivato nel mese di giugno, seppur con una leggera decurtazione di alcune importanti corse del mattino. Dopo aver ottenuto la ripresa delle corse, il Comune di Salerno si sta battendo per l'adeguamento di un orario che penalizza gli studenti ed i lavoratori pendolari e per la realizzazione di programmi di prolungamento in direzione dell'aeroporto e dell'Università degli Studi di Salerno.

Le corse totali tra la Stazione di Salerno e Stazione Arechi sono attualmente 48, equivalenti a 24 coppie di treni. Nel corso della giornata vi sono, altresì, corse prolungate fino alle stazioni di Salerno Irno e Fratte. Dalla Stazione Centrale è possibile, poi, l'interscambio con i treni direzione Napoli e Nocera Inferiore, con fermate nelle stazioni di Duomo/via Vernieri, Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni e con i treni direzione Valle dell'Irno/Università, con sosta a Fratte, Baronissi e Mercato S. Severino. I vettori utilizzati hanno una capacità di 300 passeggeri. In occasione dell'evento Luci d'Artista, per far fronte al cospicuo flusso di turisti ed agevolare la mobilità cittadina nei week end e nei giorni festivi, l'Amministrazione Comunale ha stabilito l'intensificazione degli orari di esercizio e l'utilizzo di vettori di capienza massima da 800 passeggeri.

Al Comune di Salerno, attraverso la società partecipata Salerno Mobilità, è affidata la gestione dei fabbricati delle diverse stazioni cittadine (custodia, guardiania, videosorveglianza, apertura, chiusura e pulizia).



Il Settore Mobilità del Comune di Salerno si è occupato della gestione dei rapporti amministrativi e tecnici con la “CSTP - Azienda della Mobilità – Spa”, società a partecipazione comunale, attualmente in regime di Amministrazione Straordinaria e in fase di risanamento, deputata al trasporto pubblico locale. In tale ambito, è stata curata la riorganizzazione dei servizi per la stesura del progetto complessivo di ridisegno della mobilità connessa al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, attualmente bloccato per l’avvio delle procedure di gara da parte della Regione Campania. Nello specifico, il nuovo riassetto ha comportato una riorganizzazione dei percorsi, delle fermate e dei capolinea, implementati, per poter soddisfare le attuali esigenze di mobilità della città. L’ipotesi di Nuovo Servizio Urbano è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Salerno, al fine di consentire alla cittadinanza di prenderne visione.

Altri interventi riferibili alla mobilità urbana, hanno riguardato lo sfondamento del fascio binario della Lungoirno, un’opera fondamentale per la mobilità cittadina, concepita anni fa dall’amministrazione comunale con l’obiettivo di creare ex novo un asse viario sulla direttrice Nord-Sud. Nei primi mesi del 2015 la strategica arteria stradale sarà definitivamente asservita al traffico veicolare, con inevitabili positive conseguenze sulla mobilità dell’area. Il progetto prevede anche la realizzazione di una nuova area di parcheggio.

A poca distanza, dopo l’espletamento della gara per l’affidamento dei lavori avvenuta nel corso di questo 2014, si procederà alla sistemazione di Piazza Vittorio Veneto, allo scopo di regolarizzare i flussi di traffico e di valorizzare una delle piazze più rappresentative di Salerno, primo scenario cittadino per le migliaia di pendolari e turisti in arrivo alla Stazione Centrale.

Di notevole importanza la realizzazione della rotatoria in via Carnelutti, nella zona orientale della città, a poca distanza dal Parco del Mercatello: i lavori realizzati dal Comune di Salerno, oltre a dare particolare dignità al quartiere, hanno permesso la totale messa in sicurezza di una strada interessata da notevoli flussi veicolari e pedonali.

Il miglioramento della mobilità sostenibile è uno dei principali obiettivi dell’amministrazione comunale, che nel corso dell’estate ha avviato il **progetto Bike Sharing** Salerno promosso da Salerno Mobilità. La fase di avvio del progetto, che ha riscosso già un ampio seguito in particolare tra i più giovani, ha visto l’installazione di 3 ciclostazioni deposito e ricarica, ognuna per 8 biciclette e 2 posti liberi: Via Giuseppe Odierno (nei pressi del Molo Manfredi); Via Lungomare Tafuri (Piazza della Concordia); Piazza della Libertà (Pastena). Sono, dunque, 24 in tutto le biciclette a pedalata assistita attualmente in dotazione.

Nel contempo, l’Assessorato comunale alla Mobilità sta lavorando, in collaborazione con una associazione di giovani salernitani, all’ideazione di un progetto di potenziamento delle piste ciclabili cittadine, con particolare attenzione ai due assi principali Nord-Sud (Lungoirno) e Ovest-Est (lungomare).



AMBIENTE

Salerno è un Comune all'avanguardia in campo ambientale, energetico e per le attività di protezione civile. Un insieme complesso e sinergico che evidenzia una speciale attenzione al rapporto con il territorio e la natura per migliorare la qualità di vita.

Si conferma la posizione d'avanguardia nazionale nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, le acque del litorale del capoluogo sono interamente balneabili, le opere di assetto idrogeologico e fluviale realizzate negli anni precedenti hanno scongiurato problematiche inerenti il maltempo, gli impianti di compostaggio e fotovoltaico sono diventati buone pratiche esemplari a livello europeo per la produzione d'energia pulita, l'entrata in funzione della metropolitana contribuisce a tener bassi i fattori d'inquinamento ambientale. Sono risultati importantissimi, frutto di scelte strategiche vincenti, di determinazione amministrativa, di applicazione quotidiana alla risoluzione dei problemi.

Crescono anche i servizi e la sensibilità nei riguardi degli animali con l'apertura di aree per la sgambatura dei cani, l'istituzione della figura del Garante per la Tutela degli Animali, e con regolamenti, controlli e gestione efficiente dei canili, resa possibile anche grazie alla preziosa opera di supporto delle associazioni animaliste.

Comuni Ricicloni ed Ecosistema Urbano: nuovi riconoscimenti per Salerno

Anche quest'anno, con una percentuale di raccolta differenziata del 65%, il Comune di Salerno è stato premiato da Legambiente con il riconoscimento di Comune Riciclone. Nell'edizione 2014 del premio riservato alle amministrazioni virtuose nel campo della raccolta differenziata, il Comune di Salerno si è aggiudicato sul piano nazionale il premio "Miglior indice di buona gestione dei rifiuti urbani". In Campania Salerno è primo tra i comuni sopra i 100mila abitanti.

Un riconoscimento importante per la nostra città anche nel XXI rapporto Ecosistema Urbano, lo studio di Legambiente sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani, che vede Salerno al primo posto nel campo delle energie rinnovabili (fotovoltaico e solare termico) con una 186 kw installati ogni 1000 abitanti.

Impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio del Comune di Salerno, lo scorso anno inserito dall'Unione Europea nel novero delle buone pratiche d'utilizzo dei fondi comunitari per qualità progettuale, soluzioni tecnologiche adottate, capacità operativa, ha prodotto circa duemila tonnellate di compost, poi distribuito gratuitamente ad aziende agricole salernitane.

Il PAES approvato dalla Commissione Europea

Il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) elaborato dall'Ufficio dell'Energy Manager del Comune di Salerno, ha ricevuto l'approvazione del Joint Research Centre of the European Commission che, incaricato dal Covenant of Mayors, ha analizzato il documento ed ha decretato la rispondenza ai requisiti richiesti dall'adesione al Patto dei Sindaci. L'approvazione del PAES non solo consente all'Amministrazione Comunale di poter accedere a fondi comunitari per la



realizzazione degli interventi in esso individuati, ma anche di promuovere azioni tese a sensibilizzare la comunità cittadina nel campo delle energie rinnovabili, nel risparmio energetico, nella sostenibilità ambientale anche attraverso forme di partenariato pubblico privato.

Progetto RAEE Scuola

Il Comune di Salerno ha preso parte al progetto nazionale RAEE@scuola, un programma di comunicazione ambientale e di raccolta differenziata finalizzato ad insegnare ai bambini delle scuole elementari come smaltire correttamente i RAEE, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Gli alunni sono stati invitati a portare a casa i “piccoli” RAEE che in famiglia non venivano più usati e a conferirli in appositi contenitori posizionati all’interno delle scuole. Al progetto hanno aderito 14 scuole, con 45 classi per un numero complessivo di 927 alunni, raccogliendo un totale di 654 kg di apparecchi elettrici in disuso.

Progetti di efficientamento energetico

L’ANCI, nell’ambito del progetto “Diagnosi ed efficientamento energetico delle strutture del patrimonio comunale e delle strutture sanitarie”, ha selezionato il Comune di Salerno tra i comuni più attivi nel campo energetico, per la realizzazione di due progetti di efficientamento energetico di strutture comunali ed in particolare: il Palazzo di Città ed il Teatro Verdi.

INNOVAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DELL’ENTE

L’esperienza del Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali (SIMEL) si è evoluto, passando alla versione 2.0. Un nuovo sistema è stato adottato dagli uffici dell’Ente, sia per informatizzare le aree della macchina amministrativa ancora non coinvolte nel processo di informatizzazione, sia per rendere ancora più efficiente ed efficace l’azione amministrativa.

Il sistema è stato installato su nuove piattaforme tecnologiche che, oltre a migliorare le performance in termini di capacità elaborativa e di spazio di memorizzazione, consentono anche di rispondere agli obblighi normativi che impongono la continuità operativa in caso di calamità naturali o di eventi che possano determinarne l’inutilizzo.

In riferimento ai servizi gestiti la migrazione completa è ancora in corso anche se è passato a simel 2, il 60% dei servizi gestiti.

Obiettivo del 2014 è stato quello di affrontare la tematica delle entrate rafforzando l’integrazione strutturale rispetto al sistema Simel 1 rendendo omogenea, centralizzata, e sistematica la correlazione tra le possibili entrate comunali ed il sistema di gestione della contabilità. Nel 2014 sono stati affrontati e completati gli aspetti progettuali e con l’avvio in esercizio del sistema di gestione della contabilità in Simel 2, avviato il processo di integrazione.

L’obiettivo di ampliamento del sistema di videosorveglianza cittadino nel corso del 2014 è stato integrato con ulteriori 50 postazioni rispetto alle 164 esistenti al 1/1/2014. Ulteriori 190 unità verranno aggiunte nel corso del 2015 attraverso i progetti approvati e ammessi a finanziamento in seno a Più Europa e Ministero Infrastrutture per area Metro. I progetti esecutivi nel 2014 sono stati sviluppati dalla direzione dei sistemi informativi. Si è comunque registrato un incremento del 30% in più del numero di unità di riprese, rispetto alla dotazione del 2013.



Non di poco conto è la notevole quantità di informazioni presenti sul sito istituzionale del Comune di Salerno che garantisce la massima trasparenza nell'adozione e pubblicazione degli atti, e di tutta l'attività posta in essere dalla macchina amministrativa.

I cittadini e le imprese possono, utilizzando il sito istituzionale, controllare costantemente l'aggiornamento su bandi, pratiche in corso ed ogni aspetto del rapporto con la pubblica amministrazione.

Insieme alla trasparenza, l'altro impegno quotidiano è quello per la sburocratizzazione e la semplificazione amministrativa, che diventano due obiettivi di ancora più importante rilievo nel momento in cui la crisi economica impone risposte rapide per i potenziali investitori.

SICUREZZA E VIVIBILITÀ

La sicurezza è da sempre uno dei tratti caratteristici e maggiormente apprezzati della città di Salerno. Pur a fronte dell'aggravarsi della crisi economica e sociale e dei continui tagli di risorse alle forze di polizia, il Comune di Salerno è quotidianamente impegnato in uno straordinario sforzo per rendere la città sempre più sicura e per garantire vivibilità e serenità ai cittadini.

Le attività istituzionali della Polizia Municipale, riferite in particolar modo ai servizi di viabilità, di polizia amministrativa, commerciale, giudiziaria e di controllo del territorio urbano, programmate per l'anno 2014 sono state particolarmente incisive ai fini della prevenzione e repressione dell'attività di parcheggio abusivo, degli ambulanti abusivi, della presenza di persone questuanti, girovaghe e bivaccanti, sul commercio illegale ed ambulante di prodotti contraffatti, nonché controlli inerenti la presenza di persone straniere ed extracomunitarie, e di quelle dedite alla prostituzione.

In particolar modo riguardo agli obiettivi strategici per l'evento "luci d'artista 2014 Salerno città turistica" e "Salerno città sicura e città pulita", è necessario accennare alle molteplici competenze che occupano questo settore limitandosi a quelle essenziali e che comportano quale obiettivo l'innalzamento della sicurezza urbana:

Salerno Città Sicura

Polizia Stradale funzione che attiene il corpo di polizia municipale nell'ambito del territorio cittadino e che si svolge mediante la viabilità urbana, servizi di vigilanza, controlli sull'uso del casco protettivo obbligatorio e delle cinture di sicurezza, abuso di sostanze alcoliche da parte di conducenti di veicoli, controlli sul rispetto dei limiti di velocità con l'ausilio dell'autovelox, presenza fissa alle manifestazioni sportive, ludiche, culturali, politiche e religiose, che nel corso dell'anno si sono svolte in città (carnevale, fiera del crocifisso, giornate ecologiche, processioni, strasalerno, eventi di S. Matteo, commemorazione defunti, Luci d'Artista, partite della Salernitana, concerti ecc.). Grazie alla costante vigilanza del territorio, il pronto intervento negli incidenti stradali e le consecutive relazioni di servizio redatte dal personale impegnato in pattuglie di Polizia Stradale sono stati rilevati numerosi sinistri stradali anche con lesioni a persone, le cui informative sono state trasmesse in Procura per gli eventuali atti e provvedimenti consecutivi. L'istituzione di Zone a traffico limitato, soprattutto nelle aree del centro storico, con l'impegno di



videosorveglianza nel controllo di tale servizio, ha apportato risultati apprezzabili, riducendo l'afflusso di veicoli e di conseguenza migliorando la vivibilità cittadina. Servizio quotidiano di pattugliamento, servizio di vigilanza uscita ed entrata scuole primarie e secondarie, interventi urgenti di ripristino della normale condizione del traffico, interventi urgenti per inconvenienti segnalati dai cittadini, ed ogni altro intervento che attiene alla Polizia Stradale;

Il sistema di videosorveglianza dell'Ente, che conta circa 160 telecamere distribuite sul territorio comunale nei più critici per la viabilità e la sicurezza dei cittadini, è stato ulteriormente ampliato nel corso dell'anno. Infatti, con l'apertura della metropolitana cittadina e con lo sviluppo urbanistico dell'area di Santa Teresa, il Comune di Salerno, grazie ai finanziamenti pubblici del Ministero dei Trasporti e del programma PIU Europa, è riuscito a progettare e, nei prossimi mesi, a realizzare due significative estensioni del sistema. La prima riguarda l'upgrade tecnologico del sistema di telecamere installato presso le stazioni della metropolitana cittadina, con l'integrazione di nuove telecamere in particolare nelle aree esterne e limitrofe e con il collegamento dell'intero circuito metropolitana alla rete in fibra ottica già in uso presso il Comune di Salerno, generando un continuum territoriale che consente soprattutto alle forze dell'ordine, di poter presidiare luoghi particolarmente sensibili del territorio cittadino.

Altro progetto particolarmente importante prevede l'installazione di videocamere a protezione di tutta l'area a ridosso di Piazza della Libertà. Si tratta di due interventi che porteranno a circa 300 il numero delle telecamere installate. Il progetto si completa con l'adeguamento tecnologico dei server, reso indispensabile per garantire la registrazione delle immagini in sicurezza e con gli standard qualitativi imposti dall'importanza dei dati trattati.

Numerose sono state anche le attività intraprese su tutto il territorio, finalizzate a prevenire, reprimere e sanzionare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, in particolare nei pressi delle campane per la raccolta del vetro, nonché sul loro irregolare conferimento e differenziazione. Attività queste alle quali, con l'ausilio anche di altri settori, hanno fatto seguito numerose bonifiche dei siti interessati.

Nucleo problematiche abitative, nucleo composto da personale di polizia municipale con compiti che attengono alle occupazioni abusive di strutture comunali, procedendo con l'immediato sgombero, nonché il rilascio degli appartamenti occupati senza titolo da intere famiglie procedendo altresì con l'ausilio professionale di altri organi competenti per le problematiche sociali, a vere e proprie azioni coattive finalizzate alla legittima immissione in possesso da parte dell'Ente proprietario.

Tutela Ambiente, monitoraggio del territorio a carattere igienico-sanitario, controllo esecuzione ordinanze dirigenziali, elevazione verbali, rilevamento disservizi, comunicazioni enti di competenza, individuazione discariche abusive di rifiuti di varia natura, denunce, controllo inquinamento territorio scaturente dalla presenza di fumi, sostanze chimiche etc..L'attività comporta costanti contatti con altri Enti ed uffici pubblici, in particolare con l'ufficio commercio, attività produttive, tutela ambiente, affissioni e pubblicità, Tecnico, Commissariato di Polizia di Stato, Stazione Carabinieri, ASL SA (tecnici sanitari e Veterinari). Nella pratica il predetto servizio collabora con il settore ambiente e con l'ausilio di nove ispettori ambientali comunali, hanno svolto nel corso del 2014 numerose ed incisive attività su tutto il territorio, atte a prevenire, reprimere



mediante sanzioni amministrative il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, in particolare nei pressi delle campane per la raccolta del vetro, nonché sul loro irregolare conferimento e differenziazione. Operando anche nella fase successiva con l'attenzione al ripristino dello stato dei luoghi ed il controllo sulle bonifiche dei siti interessati.

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Salerno continua ad investire più di 16 milioni del proprio bilancio per mantenere l'impalcatura dei servizi sociali messa in piedi in questi anni. Un dato, a tal proposito, risulta particolarmente emblematico: a fronte di un'indicazione della Regione Campania, che prevede una spesa media di 3 euro per ogni cittadino, il Comune di Salerno ne investe ben 64 euro.

Solidarietà e accoglienza sono da sempre le parole d'ordine di un'amministrazione che, pur a fronte della scarsa programmazione e dei continui tagli regionali, continua ad investire ingenti risorse del proprio bilancio per garantire servizi propri di una città realmente solidale e civile. Decisivo per la realizzazione di tale obiettivo è il contributo delle associazioni e delle cooperative del terzo settore, il cui costante lavoro garantisce conforto e supporto alle famiglie, ai disabili, agli anziani, ai minori, ai senza reddito, a tutti coloro che non hanno voce.

Dopo l'accordo raggiunto negli ultimi mesi del 2013, sono stati stanziati i fondi relativi ai Piani di Azione e Coesione per servizi socio-sanitari. Le risorse sono state assegnate ed investite per diversi obiettivi specifici.

Nel corso dell'estate la città di Salerno ha affrontato in prima linea la drammatica emergenza dello sbarco di migliaia di migranti provenienti dal Nord Africa. Fin dal primo arrivo di oltre 1000 persone ad inizio luglio, l'amministrazione comunale e la città tutta hanno dato prova di straordinaria solidarietà ed impegno nell'affrontare un'emergenza nazionale ed europea. Con il coordinamento della Prefettura di Salerno e grazie al lavoro del Settore Politiche Sociali e della Protezione Civile, i migranti sono stati accolti nel porto e successivamente portati presso alcune strutture cittadine e della provincia. Una particolare attenzione è stata dedicata ai bambini: complessivamente sono stati accolti e assistiti con fondi del bilancio comunale 80 minori non accompagnati, di cui 30 ancora attualmente ospiti delle comunità alloggio. Con il passare delle settimane ed il contestuale arrivo di altre navi, per complessivi oltre 7000 migranti, si è però posto un oggettivo problema di saturazione dei centri di accoglienza, che ha reso necessario segnalare al Ministero dell'Interno l'impossibilità di dare ulteriori contributi.

Il Comune di Salerno è ormai da anni un modello nazionale per la rete di asili nido realizzati nel territorio cittadino. Dopo la nascita di diverse strutture negli ultimi anni, quest'anno un importante intervento è stato realizzato all'interno dell'Asilo Nido Sorriso, nel rione Petrosino. La struttura, che in passato ospitava una sezione eterogenea per 33 bambini, è stato ora dotato di sezione Lattanti, con un incremento della ricettività di ulteriori 10 bambini. Oltre alla ristrutturazione e all'adeguamento degli spazi interni, è stata riqualificata e riorganizzata l'area per lo svolgimento delle attività ludico-didattiche all'aperto. Saranno realizzate presto altre due strutture: una in via Bottiglieri e una all'interno della Cittadella Giudiziaria. L'obiettivo è divenire, nell'arco di due anni, la prima città d'Italia per la rete di asili nido.



Nel complesso sono attualmente 8 gli asili nido comunali per una capienza totale di 420 bambini e una possibile presa in carico di 514 bambini. Anche nel corso del 2014 sono stati attivati diversi servizi integrativi: servizi educativi per bambini dai 12 ai 36 mesi, ogni sabato, nel mese di luglio e nel periodo natalizio, dalle 7.30 alle 12.30, presso le strutture di via Vernieri, via Fusandola, via Mauri, via O. da Craco (presso l'asilo nido Buonocore il servizio integrativo è stato erogato anche nel mese di agosto, con un servizio di scuolabus per il trasporto dei bambini); servizi di pre e post accoglienza presso gli asili nido Vernieri, Birillo, Sorriso, Fusandola, Buonocore, finalizzati all'accoglienza dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 3 e 36 mesi, attivato nelle fasce orarie pre e post apertura dei nidi (dalle 7.00 alle ore 7.30 e dalle ore 17.00 alle ore 18.00).

Il rafforzamento del front office per i servizi del Diritto allo Studio, anche attraverso il potenziamento informatico, ha favorito il coordinamento e l'integrazione dei servizi offerti, uniformato ed informatizzato la raccolta dei dati relativi alle richieste della cittadinanza ed ha diminuito i tempi di attesa agli sportelli. In particolare per il servizio di refezione scolastica, attraverso l'utilizzo di nuovi dispositivi è stato possibile completare l'iter procedurale delle iscrizioni al servizio con il rilascio del badge all'atto della presentazione dell'istanza evitando un'ulteriore presentazione agli sportelli. In ottemperanza alle sue disposizioni sulla trasparenza delle procedure della Pubblica Amministrazione, si è provveduto alla Pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune di tutti i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi con i relativi modelli di istanza.

Anche Salerno ha contribuito al dibattito sulla "Buona Scuola". In linea con gli obiettivi del Governo nazionale, infatti, nel mese di ottobre l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato un incontro tra le diverse istituzioni coinvolte nella consultazione ministeriale finalizzata all'approvazione della nuova riforma scolastica, al quale hanno preso parte i dirigenti scolastici degli istituti cittadini e delegazioni di docenti, personale, studenti e famiglie. È stata un'occasione di confronto su uno dei temi chiave per il rilancio del Paese, in particolare in un periodo di crisi economico-sociale e di emergenza educativa.

Il Comune di Salerno contribuisce concretamente a garantire il diritto allo Studio, erogando servizi, agevolazioni ed interventi economici a favore della popolazione scolastica presente nel territorio, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica. I servizi erogati sono molteplici ed interessano vari ordini di scuole.

Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico viene erogato, a titolo gratuito, in favore degli alunni normodotati (residenti nelle zone periferiche e nelle frazioni collinari della città, frequentanti le Scuole dell'Infanzia Statali e le Scuole Primarie) e degli alunni e studenti diversamente abili (residenti in tutte le zone della città, frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado), per un totale di 629 normodotati e 32 diversamente abili. Si è riusciti a continuare a garantire, a titolo gratuito, il trasporto antimeridiano casa/scuola e ritorno, nonché quello pomeridiano collegato alle attività di tempo pieno.

Ristorazione scolastica

Nel corso del 2014, il servizio di ristorazione scolastica ha visto aumentare il numero degli iscritti ed il numero dei pasti erogati nelle scuole (attualmente 47 tra Scuole dell'Infanzia Comunali e



Statali, Primarie e Secondarie di I grado). Il servizio prevede anche la fornitura di pasti speciali per alunni con intolleranze alimentari o che per motivi etnico-religiosi non assumono determinate pietanze. Permane al riguardo il capillare e costante controllo effettuato presso il Centro di Produzione dei Pasti e presso le Scuole. Il servizio viene costantemente monitorato attraverso schede di gradimento e l'attivazione delle Commissioni mense che vedono la partecipazione attiva dei genitori degli utenti.

Servizio dotazioni didattiche

Il Comune di Salerno ha provveduto alla fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni iscritti alle Scuole Primarie cittadine, pubbliche e paritarie, a prescindere dal reddito familiare, mediante l'assegnazione della cedola libraria. L'attenzione maggiore è stata riservata all'area di disagio economico con agevolazioni per l'acquisto di testi scolastici destinate a studenti appartenenti a famiglie meno abbienti frequentanti la Scuola Secondaria di I e II grado. Inoltre, per gli studenti le cui famiglie si trovano, sia in condizioni di disagio economico (reddito non superiore ad € 5.000 di ISEE) che seguite dai Servizi Sociali, sono state rilasciate cedole librarie spendibile presso i librai per ricevere gratuitamente i libri.

Integrazione scolastica per disabili

All'integrazione scolastica degli alunni con diverse abilità, frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, è stato rivolto un notevole sforzo economico dell'amministrazione, che ha finanziato, con fondi interamente comunali, per un ammontare di 154.000 euro, progetti di integrazione scolastica, predisposti dalle Scuole, relativi all' "Autonomia Personale, Sociale e della Comunicazione", "Attività Motoria" e "Percorsi Pedagogici", e ha garantito la figura dell'assistente alla comunicazione per i non vedenti ed i non udenti. Sono stati forniti presidi sanitari, materiale informatico e didattico speciale, così come richiesto dalle scuole e/o dalle famiglie. Sono stati previsti contributi per l'acquisto di testi specifici, alternativi a quelli adottati dalla classe di appartenenza, in modo da facilitare ulteriormente le famiglie e gli insegnanti, ed è stato garantito il trasporto casa/scuola e ritorno e presso Centri di Riabilitazione.

Biblioteca-Emeroteca di Villa Carrara

Nel corso dell'anno la Biblioteca-Emeroteca di Villa Carrara ha rafforzato e diversificato l'offerta di servizi, configurandosi sempre più come spazio culturale e sociale aperto a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani utenti, grazie in particolare all'attivazione di visite guidate delle scuole alla Biblioteca ed al sostegno ad iniziative promosse da Associazioni. Presso la Villa si sono, inoltre, svolte diverse iniziative socio-culturali.

Servizio promozione culturale

Il servizio ha avviato una proficua collaborazione con le scuole ed ha realizzato con esse il Progetto "La Scuola adotta un Monumento", nel corso del quale, in primavera e in occasione di Luci d'Artista, gli studenti delle scuole cittadine si sono trasformati in guide alla scoperta dei principali siti di interesse storico-artistico della città. Prosegue, inoltre, il progetto "Salerno Città Educativa".



Scuole dell'infanzia comunali

Le Scuole dell'Infanzia comunali sono costituite da 4 plessi che accolgono complessivamente 298 alunni. In tre di essi, e precisamente nei plessi di "S. Giovanni Bosco", "Torrione Basso" e "Pio XII", sono attivi i Progetti denominati "Sezioni Primavera", che accolgono i bambini nella fascia di età che va dai 24 ai 36 mesi per complessivi 45 alunni. Nonostante il pensionamento di molte docenti e l'assunzione di un numero ridotto di insegnanti a tempo determinato con la rimodulazione dell'orario, si è riusciti a mantenere inalterata la fruizione dei servizi da parte degli utenti. Sono state avviate attività integrative, progetti educativi ed iniziative di partecipazione a particolari eventi, al fine di ottenere un ampliamento dell'offerta formativa.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Preliminarmente, è importante segnalare che nel corso dell'esercizio 2014 è stata posta in essere una serie di attività che hanno consentito di realizzare importanti miglioramenti sulla situazione economico finanziaria del Comune di Salerno.

A titolo indicativo si riportano le principali:

- l'esercizio finanziario 2014 si chiude con un fondo cassa al 31-12-2014 di € 16.725.392,84;
- si è fatto ricorso all'assunzione di mutui con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la delibera consiliare n.14/2014 (pari ad € 12.625.726,12) per il solo importo di € 2.366.882,41, la differenza è stata finanziata con le entrate straordinarie realizzate;
- è stata perfezionata in data 31-12-2014 la cessione dell'intero capitale sociale della Società Centrale del Latte spa con il versamento della somma di € 12.701.000,00 da parte della Società aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica ;
- prosegue l'attività di contrasto all'evasione/elusione da parte della SOGET Società di riscossione, con l'emissione e l'invio di ulteriori avvisi di accertamento nel mese di novembre e dicembre 2014, che ha consentito di ottenere un incremento della base imponibile;
- prosegue l'analisi dei residui attivi derivanti dalla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie affidate in riscossione ad Equitalia spa, che nel decorso mese di dicembre ha già consentito di emettere i provvedimenti indiziali di diniego di discarico per motivi di merito, crediti da qualificarsi come residui attivi ancora esigibili, nonché avanzate le richieste di documentazione per tutte le comunicazioni d'inesigibilità trasmesse dall'Agente della Riscossione, residuando ancora l'attività di contestazione per le restanti partite di ruolo per le quali non risultano state trasmesse le prescritte comunicazioni d'inesigibilità.

Per quanto attiene le risultanze finanziarie vanno evidenziati i miglioramenti registrati nell'ambito dell'entità complessiva delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui realizzati nel triennio 2012/2014. Nel prospetto seguente sono riportati le somme riscosse in conto competenza ed in conto residui nel 2012, 2013 e 2014:



	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	differenza 2013/2012	differenza 2014/2012
<u><i>totale riscossioni entrate correnti in c/competenza</i></u>	122.353.060,43	115.934.513,00	125.404.570,93	6.418.547,43	3.051.510,50
<u><i>totale riscossioni entrate correnti in c/residui</i></u>	34.982.494,46	45.904.680,14	54.914.481,20	10.922.185,68	19.931.986,74
<u><i>totale riscossioni entrate correnti complessive</i></u>	157.335.554,89	161.839.193,14	180.319.052,13	4.503.638,25	22.983.497,24

Va evidenziato che nel 2014 rispetto al 2012 le riscossioni in conto residui delle entrate correnti hanno avuto un notevole incremento. Questo risultato è da attribuire alle azioni già messe in atto; In particolare per quanto concerne i residui attivi dei titoli I e III ante 2007, alla data del 31.12.2014 risultano essere pari ad € 24.586.144,67 con una riduzione di € 5.470.160,82 rispetto al 31.12.2012 ed una percentuale di smaltimento registrata nel biennio 2013/2014 del 22,25%;

Prima di analizzare nel dettaglio le principali voci di bilancio, va ricordato come l'anno 2014 sia stato un anno particolarmente impegnativo per tutti gli enti locali e caratterizzato da una profusione normativa senza precedenti, che ha interessato la gestione delle principali risorse, in particolare il Fondo di solidarietà comunale per i tagli intervenuti, sia riguardo all'imposizione tributaria locale.

Il Fondo di solidarietà comunale, istituito dalla legge n. 228/2012, è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni, e viene ripartito tra gli enti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che fissa i criteri di formazione e di riparto dello stesso.

La legge di stabilità 2014 ha determinato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, di cui all'art. 1, comma 380-ter della legge n. 228/2012, come integrato dall'art. 1, comma 730, della legge n. 147/2013, nell'importo complessivo di **€ 6.647.114.923,12**.

Per l'anno 2014 le risorse finanziarie a favore dei comuni sono state ridotte di un importo complessivo pari a € 2.500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Di conseguenza, l'importo della riduzione di risorse per l'anno 2014 a carico del Comune di Salerno, calcolato in proporzione alla spesa media triennale per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, in applicazione dell'art. 16, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, determinata con decreto del Ministero dell'Interno del 3 marzo 2014 è stata di **€ 7.352.378,68**



Un'ulteriore riduzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale è stata determinata dal contributo alla finanza pubblica che i comuni hanno assicurato alla finanza pubblica per l'anno 2014 pari 375,6 milioni di euro, come disposto dall'art. 47, comma 9, del decreto legge n. 66/2014.

La determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni è stata disposta con decreto del Ministero dell'interno del 4 settembre 2014, e l'importo del contributo a carico del Comune di Salerno è stato di € 1.400.680,60.

Inoltre, la quota dell'imposta municipale propria trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale è stata stimata in € 9.980.400,52.

In definitiva l'importo attribuito all'Ente a titolo di Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 è stato di € **35.236.499,48**

Significative novità in materia di tributi comunali sono state introdotte dalla legge di stabilità 2014, che ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale).

La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili ad esclusione delle abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La nuova imposta non ha introdotto nuovi tributi rispetto a quelli applicati nell'anno 2013, ma ha accorpato le precedenti entrate tributarie all'interno di una disciplina unitaria al fine di rendere più omogenea l'applicazione delle stesse.

IMU

L'imposta municipale propria è stata introdotta dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 (cd federalismo fiscale municipale), in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili, escludendo dalle fattispecie imponibili le abitazioni principali e le relative pertinenze.

La nuova imposta sostituisce per la componente immobiliare, oltre all'imposta comunale sugli immobili, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari.

L'applicazione del tributo è stata introdotta in via sperimentale nell'anno 2012 dall'art. 13 del D.L. 201/2011, e a causa delle contingenti difficoltà della finanza pubblica è stata prevista l'applicazione anche all'abitazione principale e alle relative pertinenze.

L'applicazione del tributo diviene definitiva a partire dall'anno 2014 con la legge di stabilità 2014: i commi da 704 a 730, dell'art. 1, integrano e modificano la disciplina in materia di IMU, reintroducendo l'esclusione per le abitazioni principali e le relative pertinenze.

L'istituzione della IUC, difatti, fa salva la disciplina esistente in materia di IMU.

A decorrere dall'anno 2014, oltre all'abitazione principale classificata in categoria catastale da A/2 ad A/7 e le relative pertinenze, sono escluse dall'imposta:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati per civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22/04/2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio



- permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Con deliberazione di C.C. del 30 settembre 2014, n. 19, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2014 nella misura di:

- 6,70 per mille per le abitazioni principali classificate in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- 10,60 per mille per gli altri immobili;
- 8,60 per mille per le unità immobiliari in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, adibite ad abitazione principale e concesse in locazione con contatti agevolati di cui all'art. 2, comma 3, della legge n. 431/98;
- 8,60 per mille per unità immobiliari in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 concesse in comodato d'uso gratuito a parenti od affini in linea retta entro il primo grado con rendita catastale superiore a euro 500,00 o con reddito ISEE superiore a € 15.000,00.

L'applicazione dell'IMU per l'anno 2014 ha comportato un gettito pari a **€ 25.851.511,50** al netto della quota del gettito destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, prevista ai sensi dell'art. 1, comma 380-ter, lettera a), della legge n. 228/2012, stimato in € 9.980.400,52.

TASI

Il tributo, quale componente della IUC, è disciplinato dai commi da 641 a 668, dell'art. 1, della legge di stabilità 2014.

Presupposto impositivo del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, le aree edificabili ad esclusione dei terreni agricoli, disposta con D.L.16/2014.

Per il solo anno 2014 l'aliquota massima da applicarsi è pari al 2,5 per mille.

Il limite può essere superato per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI, equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per la stessa tipologia di immobili.

Con la deliberazione di C.C. del 23 maggio 2014, n. 11, è stata stabilita l'aliquota da applicarsi per l'anno in corso nella misura del 2,5 per mille maggiorata dello 0,8 per mille, essendo state previste tre differenti importi di detrazione a seconda della rendita catastale dell'unità immobiliare, al fine di assicurare per quelle con rendita catastale pari o inferiore a € 350,00, al netto della rivalutazione del 5%, l'esenzione dal pagamento del tributo.

L'aliquota del 3,3 per mille è stata applicata alle seguenti categorie di immobili:

- le unità immobiliari destinate ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e alle relative pertinenze in categoria catastale C/2, C/6 e C/7;



- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati per civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22/04/2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano locati.

Sono state assimilate all'abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota nella misura del 3,3 per mille:

- l'unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti od affini entro il primo grado, classificata nelle categorie catastali da A/2 ad A/6 con esclusione delle relative pertinenze, a condizione che la rendita catastale dell'unità immobiliare sia pari o inferiore a € 500,00, ovvero con reddito ISEE del nucleo familiare non superiore a € 15.000,00;
- le unità immobiliari realizzate in ottemperanza delle disposizioni di cui alla legge 8 febbraio 2001, n. 21 – “Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione”- a seguito del bando di concorso approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 957/2003, pubblicato sul BURC del 22 aprile 2003, n. 107.

L'aliquota dell'1 per mille è stata stabilita per i fabbricati rurali ad uso strumentale, come stabilito dal comma 678, dell'art. 1, della legge di stabilità 2014.

I soggetti passivi del tributo per i servizi indispensabili sono il possessore a titolo di proprietà dell'immobile o altro diritto reale di godimento: usufrutto, uso, abitazione e superficie; le fattispecie imponibili sono tutti gli immobili che possono far presupporre la fruizione dei servizi comunali.

Il gettito TASI è destinato interamente alla copertura dei costi sostenuti per i servizi indivisibili individuati dalla deliberazione di C.C. n. 11/2014, nella misura percentuale di circa il 30%:

- Anagrafe e Stato civile
- Polizia locale
- Protezione civile
- Servizi necroscopici e cimiteriali
- Viabilità ed illuminazione pubblica
- Manutenzione verde pubblico



Il gettito dell'incasso TASI anno 2014 è stato di **€ 13.846.382,42**

TARI

La legge di stabilità 2014 introduce la disciplina della tassa sui rifiuti, dettata dai commi da 641 a 668, dell'art. 1, e contestualmente ha abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 istitutivo della TARES (comma 704).

Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

I soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 30 settembre 2014, n. 24, è stato approvato il Piano finanziario dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2014 ed approvate le tariffe TARI in conformità al piano finanziario.

La commisurazione della tariffa è stata effettuata secondo i criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 (cd metodo normalizzato).

Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo così come elaborati nel piano finanziario.

I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: l'uniformarsi al dettato normativo, agevolare il più possibile, nei termini di legge, le utenze domestiche mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi.

La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione.

Le tariffe si dividono in domestiche, per le quali accanto alla superficie imponibile dell'abitazione viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e non domestiche suddivise in trenta categorie caratterizzate da una componente fissa e da una variabile, che consentono di acquisire un'entrata a totale copertura dei costi di gestione così come definiti nel piano finanziario.

Nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI anno 2014, da effettuarsi entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ciò che è regolarmente avvenuto il 30 settembre 2014, per il corrente anno si è proceduto alla riscossione della TARI mediante un acconto pari al 75% calcolato sulle tariffe TARES anno 2013, riscuotendo la differenza a saldo 2014 in base alle tariffe TARI approvate.

L'importo previsto a copertura del 100% del servizio è stato di **€ 40.496.049,68**

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale del 30 settembre 2014, rispettivamente nn. 21, 22, 23, i Regolamenti TASI, IMU e TARI.

In riferimento alla gestione delle attività di competenza del Settore finanziario, che consta principalmente nello svolgimento di operazioni finanziarie di entrata e di spesa, le operazioni finanziarie compiute nel corso dell'esercizio finanziario 2014 sono state complessivamente N° 50.954.



Le operazioni finanziarie di spesa in totale N° 29.123, si suddividono in :

- 1) Impegni assunti n° 6.442;
- 2) Liquidazioni effettuate n° 9.937;
- 3) Mandati eseguiti n° 12.744.

Analogamente le operazioni di entrate in totale N° 21.831, si suddividono in:

- 1) Accertamenti n° 4.066;
- 2) Riversali n° 17.765.

L'attività di gestione delle operazioni finanziarie è risultata particolarmente intensa nel corso dell'anno 2014 in considerazione dell'attuazione delle disposizioni del D.L. n. 35/2013, al fine della riduzione dei debiti accumulati dalle P.A., ciò ha comportato una serie di attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie.

Il Legislatore nazionale, consapevole dei ritardi nei pagamenti dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e al fine di evitare il ripetersi dei continui richiami da parte della UE, ha adottato nell'anno 2013, il decreto legge n. 35/2013, che contiene una serie di misure volte a consentire agli enti locali che non hanno provveduto al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, a causa di carenza di liquidità, di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti.

Nell'anno 2014 è stato riproposto un'ulteriore intervento attraverso l'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 102/2013.

Il Comune di Salerno si è avvalso nel corso dell'anno 2014 delle disposizioni normative di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 102/2013, chiedendo ed ottenendo tre distinte anticipazioni di liquidità: una prima, per l'importo di € 56.540.000,00 per il pagamento dei residui debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2012 ovvero per i debiti per i quali stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento; in riferimento all'art. 32, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, ha chiesto ed ottenuto per il pagamento dei debiti maturati al 31 dicembre 2013 un'ulteriore anticipazione di liquidità di € 35.042.656,12. Una terza anticipazione, finalizzata al pagamento dei debiti nei confronti delle società partecipate, è stata chiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art. 31, del decreto legge n. 66/2014, per ulteriori € 9.637.357,50.

Inoltre, è stata approvata dal Consiglio comunale, con delibera n. 40 del 24 novembre 2014, una rinegoziazione parziale dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., come disposto con circolare N. 1281 del 7 novembre 2014, consentendo di destinare il risparmio ottenuto sulle rate di rimborso del prestito alla copertura di spese di investimento e/o alla riduzione del debito in essere.

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, con delibera di Consiglio Comunale del 03.07.2014, n.14, per l'importo complessivo di € 12.918.475,26, finanziati mediante assunzione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per € 2.396.392,58, e per la differenza mediante entrate straordinarie del bilancio comunale.

Nel mese di dicembre 2014 è stata perfezionata la cessione dell'intero capitale sociale della società comunale Centrale del latte S.p.A. alla Società Newlat S.p.A., per l'importo complessivo di € 12.701.000,00.



E' stato rispettato per l'anno 2014 il patto di stabilità interno: il saldo obiettivo, pari a € 16.578.000,00 è stato rispettato. Infatti, il risultato conseguito nel 2014 è stato di € **26.286.000,00**, con una differenza pari a € **9.708.000,00** rispetto al saldo obiettivo.

Continua l'attività di contrasto all'elusione/evasione tributaria per conto della società SOGET S.p.A. articolata su più esercizi finanziari. Si riporta di seguito un sintetico rapporto dell'attività riferita all'anno 2014:

TARSU

Anno Lavorazione 2014:

- 1/sal 2014 n. 10.528 avvisi di accertamento stampati e postalizzati per un importo di 3.898.159,00 Euro
- 2/sal 2014 n. 19.123 avvisi di accertamento in fase di stampa per un importo di 6.740.407,00 Euro
- 3/sal 2014 n. 213 avvisi di accertamento da stampare per un importo di 3.335.238,00 Euro
- 4 sal 2014 n. 14.479 avvisi di accertamento (in fase di approvazione da parte dell'ente) per un importo di 4.441.101,00 Euro

Totale emesso: n. avvisi 56.623 per un importo di 39.475.609,00 Euro (non incluso il sal 4 in quanto in fase di approvazione)

Totale incassato: 3.999.287,00 Euro

ICI

Anno di Lavorazione 2014

Emessi = n. 11.998 per euro 12.432.300,96

Pagati = n. 3.350 per euro 999.498,00

Rateizzati = n. 113 per euro 229.009,36

Ricorsi = n. 110 per euro 734.299,00

Definiti non pagati = n. 2.835 per euro 3.778.253,82 (dato in aggiornamento causa sportello in corso).

TOTALE EMESSI = n. 29.211 atti per euro 30.379.780,91

TOTALE PAGATO = n. 9.249 per euro 3.112.686,07 (comprensivo di n. 200 accertamenti con adesione anni 2007-2008-2009-2010-2011).

IMU 2012 (Liste in fase di approvazione da parte dell'Ente)

- Accertamenti Imu 2012 (Sal 9-2014) fabbricati = n. 1.627 atti per un importo totale di Euro 4.891.707,37;

- Accertamenti Imu 2012 (Sal 10-2014) aree fabbricabili = n. 121 atti per un importo totale di Euro 1.766.857,15;

TOSAP

Anno di Lavorazione 2014



Emessi = n. 3.789 per euro 1.008.445,00

Rateizzi ad oggi = n. 19

Ricorsi = n. 1 per euro 1.698,00

TOTALE EMESSI = n. 5.663

TOTALE PAGATO = € 147.479,68

ICP

Anno di Lavorazione 2014

Emessi = n. 403 per euro 999.128,00

Rateizzi ad oggi = n. 13

Ricorsi = n. 0

TOTALE EMESSI = n. 719

TOTALE PAGATO = € 188.303,60

In conclusione, nonostante l'esercizio finanziario 2014 sia stato caratterizzato da incertezze legislative in materia di finanza locale, l'attività del Comune è proseguita, ed i risultati ottenuti sono da considerare, nel loro complesso, eccezionali.